In Italia è febbre dell'oro. Sempre più cittadini investono in oro, abbandonando le banche

L’oro non solo è un materiale prezioso e bello ma è anche una forma di investimento concreta e redditizia.

In questi giorni molti nostri lettori ci hanno interpellati sul **tema degli investimenti** dal momento che **tenere soldi in banca è sempre meno vantaggioso**.

Un nostro affezionato lettore ci ha parlato del **tema dell’oro** che, sempre di più, interessa gli **italiani che hanno qualche soldo da parte**.

L’azienda lecchese “**Aurea Invest**“, autorizzata a gestire materiale aureo dalla **Banca d’Italia**, spiega come l’oro sia “***un bene rifugio che non perde mai il suo valore e il suo potere nel tempo***“.

Tantissimi italiani sanno poco dell’investimento nell’oro. La maggior parte dei cittadini si limita ad **associare l’oro alla gioielleria o agli onnipresenti “Compro Oro”**.

Poche persone sanno che “*investire in oro fisico vuol dire **possedere una risorsa preziosa che tende a rivalutarsi nel lungo periodo** e che, in caso di necessità, **si può liquidare velocemente, in ogni momento***“.

Sembrerà un fatto da poco ma così non è.

La possibilità di possedere un metallo prezioso e poterlo scambiare con del denaro in qualsiasi momento, in questi tempi di **inflazione opprimente**, è molto importante.

Chi ha investito del denaro in **obbligazioni** o in **fondi assicurativi**, oltre a pagarci una **tassazione esagerata**, per poterli sbloccare in caso di necessità, molto spesso, deve **pagare una penale**.

Questo scoraggia molto, soprattutto i giovani, che hanno il tarlo del “***tutto e subito***“.

Ha senso dunque investire tutte le proprie risorse in oro? Ovviamente no.

Come per tutte le cose è bene **diversificare il portafoglio** e **salvaguardare i propri risparmi** sapendo che in Italia **l’oro è esente da IVA ai sensi della Legge 7 del 2000** che – sulla scorta di una direttiva comunitaria – “*introduce l’istituzione di un **regime speciale IVA applicabile al commercio dell’oro***“.

Grazie a questo atto legislativo l’Italia si è adeguata all’**Europa** ed ha normato la **figura dell’operatore professionale in oro**, sino a quel momento non riconosciuta.

In questi 24 anni di acqua sotto i ponti ne è passata molto ma non è cambiata la sostanza.

Chi ha dei **lingottini d’oro**, anche se del peso di **pochi grammi (2.5 – 5.0 – 10)** possiede “***un bene durevole e invariabile, il cui valore è riconosciuto universalmente***“.

Ai giorni nostri non è una cosa trascurabile dal momento che **il valore dell’oro al grammo segue oscillazioni quotidiane**.

È possibile, in tempi di “vacche grasse”, acquistare un grammo di oro, per esempio, a 44 euro e, in tempi di forte inflazione e guerra, rivenderlo magari a 75 euro.

È ben chiaro a tutti **che la redditività dell’oro è decisamente più allettante rispetto a quella dei libretti risparmio, dei piani di accumulo ed altre soluzioni oggi presenti sul mercato**.

Per chi fa informazione era necessario spendere qualche parola su questo tema, lasciando poi al lettore curioso la possibilità di approfondire per suo conto.

“**Civico 20 News**“, da sempre, è testata attenta ai diritti e ai vantaggi dei consumatori. Tanti gli articoli sul prezzo della benzina, sul “Bonus edilizio 110%”, sul caro bollette, …

Informare e, anche se in senso lato, tutelare il lettore è una delle missioni del nostro giornale.

Pertanto, come consuetudine, ci ripromettiamo di tornare sul tema.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 26/08/2024

Salvato in PDF in data: 18/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/economia-e-finanza/oro/26/08/2024/